



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

Pos. 1201/08

Prot.n.

45629

Sassari,

24 NOV. 2017

Cl.

I.4.3

AL COMUNE DI TORRALBA
PIAZZA MONS. POLA
07048 TORRALBA (SS)
protocollo@pec.comune.torralba.ss.it

E, P.C.

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI SASSARI, OLBIA-TEMPIO E NUORO
07100 SASSARI
mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA
09123 CAGLIARI
urbanistica@pec.regione.sardegna.it

AL SERVIZIO OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO
E DEL TERRITORIO,
SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI
09123 CAGLIARI
eell.urb.oss@pec.regione.sardegna.it

ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MEILOGU
SERVIZIO DELLE FUNZIONI PAESAGGISTICHE
07012 BONORVA
protocollo@pec.unionecomunimeilogu.it

Comunicazione trasmessa
via pec agli Enti in
indirizzo, ai sensi dell'art.
48, D. Lgs. n. 82/2005

Oggetto: Determinazione n. 92/3 del 24 NOV. 2017. Approvazione ai sensi dell'art. 9,
comma 5, della L.R. 12.08.1998, n. 28, del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima
formazione del Comune di TORRALBA

In allegato alla presente si trasmette, in originale, la Determinazione richiamata in oggetto.

SETTORE PIANI PROGRAMMI OPERE PUBBLICHE
E INTERVENTI GRANDE IMPATTO SASSARI
Resp. Ing. P. Ferras
Istruttore: aMR



Il Direttore del Servizio
Dott. Giovanni Serra



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

DETERMINAZIONE N. 2213 PROT. N. 45629 DEL 24 NOV. 2017

Oggetto: Pos. 1201/08 – Approvazione, ai sensi dell’art. 9, comma 5, della L.R. 12.08.1998, n. 28, del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di TORRALBA.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le LL.RR. 07.01.1977, n. 1 e 13.11.1998, n. 31;
- VISTI** gli artt. 57 e 74 del D.P.R. 19.06.1979, n. 348;
- VISTO** l’art. 12, comma 5 della L.R. 29.05.2007, n. 2;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica n. 3/523 del 26.02.2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale, e Riforma della Regione n.14865/36 del 18.06.2015 di nomina del Direttore del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio;
- VISTO** il Codice dei beni culturali e del paesaggio emanato con D.Lgs. del 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;
- VISTO** l’art. 9 della L.R. 12.08.1998, n. 28, l’art. 28 della L. 17.08.1942, n. 1150 e l’art. 6 del D.P.R. 22.05.1975, n. 480;
- VISTA** la Direttiva n. 1 adottata con Decreto n. 3186 del 26.10.1998 dell’Assessore della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/7 del 15.10.1998, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 32 del 19.10.1998;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.82 del 07.09.2006, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, Primo ambito omogeneo – Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 05.09.2006, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30 del 08.09.2006;
- VISTA** la Determinazione 1289/DG del 19.11.2007 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia recante “Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Torralba”;
- VISTA** la Determinazione n. 2505/DG del 29.11.2008 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia recante “Verifica di conformità ai sensi dell’art. 52 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale - Indirizzi applicativi di cui al D.G.R. 16/3 del 24.04.07 - Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Torralba approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.31 in data 25.11.2005”;
- CONSIDERATO** che il Comune di Torralba ha aderito al “Protocollo di Intesa per la condivisione di finalità e metodologie per la gestione e valorizzazione del patrimonio costruito storico e la redazione



Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

DET. 22/13
del 24 NOV. 2017

dei piani particolareggiati per i centri di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale”, di cui alla nota dell’Assessore EE.LL.FF.UU. prot. 72/GAB del 11.01.2012, in attuazione della Deliberazione G.R. n.33/35 del 10.08.2011 “Contributi ai Comuni per la redazioni dei PP in adeguamento al PPR”, in virtù del quale ha definito il “Piano Operativo e Finanziario” approvato dall’Amministrazione Regionale;

RICHIAMATA la nota prot. n. 11247/XIV.15.1 del 11.03.2015, con la quale questo Servizio ha formulato le proprie osservazioni, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione del Comune di Torralba, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. 1909 del 25.09.2015 del *Settore 8° Ambiente/Agricoltura della Provincia di Sassari*, il Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima formazione del Comune di Torralba è stato escluso dalla procedura di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota prot.2456 del 06.08.2015 assunta agli atti di questo Servizio in data 06.08.2015, prot. 34926, con la quale il Comune di Torralba ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.07.2015 relativa alla “Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Torralba. Adozione” ai sensi dell’art. 20 della L.R.22.12.1989 n.45 e s.m.i., corredata dei relativi elaborati progettuali;

RICHIAMATA la nota prot. n. 16637/XIV.12.2 del 26.04.2016, con la quale questo Servizio ha formulato le proprie Osservazioni, ai sensi di quanto previsto dall’art.25 della citata Direttiva n.1 (D.G.R. 45/7 del 15.10.1998) emessa ai sensi della L.R. 28/1998;

VISTA la nota prot.2280 del 19.07.2016 assunta agli atti di questo Servizio in data 19.07.2016, prot. 28349, con la quale il Comune di Torralba, in risposta alle Osservazioni di cui alla sopraccitata nota prot. n. 16637/XIV.12.2 del 26.04.2016, ha trasmesso le “integrazioni al Piano Particolareggiato”, corredata dei sottoelencati elaborati tecnico-progettuali in formato digitale (CD ROM):

- ALL. A - Relazione generale
- ALL. AA - Rapporto ambientale preliminare
- ALL. AB - Relazione sul tessuto delle unità urbanistiche e sugli spazi di relazione
- ALL. B - Relazione d’indagine
- ALL. C - Censimento beni culturali
- ALL. D - Relazione paesaggistica
- ALL. E - Relazione geotecnica
- ALL. F - Relazione sintetica per il rispetto delle disposizioni dell’art. 52 e 53 N.T.A. PPR 2006
- ALL. G - Norme tecniche di attuazione
- ALL. H - Vedute tridimensionali dei comparti
- ALL. I1 - Schede edifici: da isolato A a isolato H
- ALL. I2 - Schede edifici: da isolato I a isolato S
- ALL. I3 - Schede edifici: da isolato T a isolato AH
- ALL. I4 - Schede edifici: da isolato AI a isolato AQ
- ALL. L - Computo generale volumi e superfici
- TAV. 0 - Carta della pericolosità da frana del centro urbano da Studio di dettaglio RAS
- TAV. 1 - Inquadramento area vasta
- TAV. 1a - Mappe tematiche di area vasta
- TAV. 1b - Rapporto fra centro urbano e territorio aperto
- TAV. 1c - Inquadramento centro storico in ambito urbano



Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

DET.
del

2213
24 NOV. 2017

- TAV. 2 - Stralcio P.U.C. vigente
- TAV. 3 - Stralcio PPR vigente 2006
- TAV. 4 - Planimetrie storiche (catasto De Candia)
- TAV. 5 - Planimetria catastale 2014
- TAV. 5a - Planimetria mutazioni tessuto urbano (su mappa catastale)
- TAV. 6 - Planimetria unità edilizie
- TAV. 6a - Carta dei tetti
- TAV. 6b - Planimetria numero dei piani
- TAV. 6c - Planimetria destinazione d'uso dei piani terra
- TAV. 6d - Planimetria beni paesaggistici e contesti identitari
- TAV. 6e - Carta vie dell'identità e della trasformazione
- TAV. 6f - Planimetria assi e poli urbani
- TAV. 6g - Planimetria margini
- TAV. 6h - Planimetria pavimentazioni
- TAV. 6i - Planimetria spazi pubblici
- TAV. 6l - Planimetria patrimonio edilizio esistente
- TAV. 6m - Planimetria stato di manutenzione edifici
- TAV. 6n - Planimetria con modalità di attuazione
- TAV. 6o - Planimetria stato di conservazione (originalità)
- TAV. 6p - Planimetria classi di trasformabilità
- TAV. 6q - Planimetria classificazione delle tipologie nel patrimonio edilizio
- TAV. 6r - Planimetria spazi di relazione da riqualificare
- TAV. 6s - Planimetria con la lettura delle unità urbanistiche
- TAV. 6t - Edificato storico di valore
- TAV. 6u - Torralba e la strada reale
- TAV. 7a - Profili regolatori: Isolati A – E
- TAV. 7b - Profili regolatori: Isolati F – M
- TAV. 7c - Profili regolatori: Isolati N – T
- TAV. 7d - Profili regolatori: Isolati U – AC
- TAV. 7e - Profili regolatori: Isolati AD – AI
- TAV. 7f - Profili regolatori: Isolati AL - AQ
- TAV. 8a - Tipologie edilizie
- TAV. 8b - Raccolta degli elementi costruttivi tipici della tradizione edilizia locale
- TAV. 8c - Abaco degli elementi costruttivi
- TAV. 8d - Abaco dell'arredo urbano e analisi degli spazi pubblici;

RICHIAMATA

la nota prot. n. 4906/XIV.12.2 del 08.02.2017, con la quale questo Servizio, preso atto delle integrazioni alla "variante al Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Torralba", ha ribadito alcune criticità già segnalate nella nota n. 16637/XIV.12.2 del 26.04.2016, concernenti: *"l'aspetto relativo ai rapporti dimensionali e metrica per il riordino delle aperture, delle logge e verande realizzate in arretramento rispetto al filo di facciata e contrastanti con il partito della fronte e con l'assetto compositivo originario degli edifici"*, per il quale segnalava *"che in molti casi, in particolare negli interventi di sopraelevazione, nuova edificazione, manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia, in sede di progetto, non sono stati proposti il ridimensionamento delle aperture e il loro riallineamento rispetto alle residue esistenti in facciata nonché l'eliminazione delle logge e verande realizzate in arretramento rispetto al filo delle fronti, al fine di eliminare da queste ultime le "bucature" che ne alterano l'auspicabile equilibrio tra pieni e vuoti e, conseguentemente, il generale assetto"*;

VISTA

la nota prot.2057 del 06.06.2017 assunta agli atti di questo Servizio in data 07.06.2017, prot. 22245, con la quale il Comune di TORRALBA ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23.12.2016 avente ad oggetto "variante al Piano Particolareggiato del



centro storico – Esame delle osservazioni e adozione definitiva”, APPROVAZIONE DEFINITIVA ai sensi dell’art.20 della L.R.22.12.1989 n.45 e s.m.i., corredata dei sottoelencati elaborati tecnico-progettuali in formato digitale (CD ROM), al fine dell’approvazione ai sensi dell’art.9 della L.R. 28/1998:

- ALL. F - Relazione sintetica per il rispetto delle disposizioni dell’art. 52 e 53 N.T.A. PPR 2006
- ALL. L - Computo generale volumi e superfici
- ALL. M - Schede variate unità edilizie
- ALL. N - Relazione sulle osservazioni
- TAV. 1 - Planimetria con modalità di attuazione
- TAV. 2 - Profili regolatori

PRESO ATTO che, oltre all’introduzione delle modifiche conseguenti l’accoglimento delle osservazioni presentate dai privati, alcuni elaborati del Piano in esame sono stati integrati o sostituiti in seguito alle Osservazioni formulate da questo Servizio, ad eccezione di quelle ribadite nella richiamata nota prot. n. 4906/XIV.12.2 del 08.02.2017;

POSTO CHE la struttura e le previsioni del Piano Particolareggiato devono essere tali da garantire la sua piena operatività non solo in termini di chiarezza e di congruenza fra le prescrizioni di natura urbanistico-edilizia e quelle di tutela paesaggistica, che nella disciplina delle trasformazioni del territorio assurge a valore prevalente, con la conseguenza che non può risultare compromessa quell’impronta unitaria della pianificazione paesaggistica, anche in relazione al legittimo affidamento del privato in ordine agli interventi conformi alla disciplina comunale e al possibile conseguente instaurarsi di contenziosi;

RITENUTO di dover provvedere a fornire un criterio unico ed omogeneo, coerente con i principi illustrati negli artt. 52 e 53 delle N.T.A. del P.P.R. tendenti alla conservazione ed al recupero degli elementi identitari superstiti ed a favorire, contemporaneamente, l’integrazione delle nuove attività volte all’utilizzo compatibile dell’edificato storico;

DETERMINA

1. di **approvare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 12.08.1998, n. 28, art. 9, comma 5, il “Piano particolareggiato del Centro di antica e prima formazione del Comune di Torralba”, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23.12.2016, così come descritto e rappresentato nei **seguenti elaborati** trasmessi con nota prot.2280 del 19.07.2016 assunta agli atti di questo Servizio in data 19.07.2016, prot. 28349:

- ALL. A - Relazione generale
- ALL. AA - Rapporto ambientale preliminare
- ALL. AB - Relazione sul tessuto delle unità urbanistiche e sugli spazi di relazione
- ALL. B - Relazione d’indagine
- ALL. C - Censimento beni culturali
- ALL. D - Relazione paesaggistica
- ALL. E - Relazione geotecnica
- ALL. G - Norme tecniche di attuazione
- ALL. H - Vedute tridimensionali dei comparti
- ALL. I1 - Schede edifici: da isolato A a isolato H (da integrare con Allegato M revisione dicembre 2016)
- ALL. I2 - Schede edifici: da isolato I a isolato S (da integrare con Allegato M revisione dicembre 2016)
- ALL. I3 - Schede edifici: da isolato T a isolato AH (da integrare con Allegato M revisione dicembre 2016)



- ALL. I4 - Schede edifici: da isolato AI a isolato AQ (da integrare con Allegato M revisione dicembre 2016)
- TAV. 0 - Carta della pericolosità da frana del centro urbano da Studio di dettaglio RAS
- TAV. 1 - Inquadramento area vasta
- TAV. 1a - Mappe tematiche di area vasta
- TAV. 1b - Rapporto fra centro urbano e territorio aperto
- TAV. 1c - Inquadramento centro storico in ambito urbano
- TAV. 2 - Stralcio P.U.C. vigente
- TAV. 3 - Stralcio PPR vigente 2006
- TAV. 4 - Planimetrie storiche (catasto De Candia)
- TAV. 5 - Planimetria catastale 2014
- TAV. 5a - Planimetria mutazioni tessuto urbano (su mappa catastale)
- TAV. 6 - Planimetria unità edilizie
- TAV. 6a - Carta dei tetti
- TAV. 6b - Planimetria numero dei piani
- TAV. 6c - Planimetria destinazione d'uso dei piani terra
- TAV. 6d - Planimetria beni paesaggistici e contesti identitari
- TAV. 6e - Carta vie dell'identità e della trasformazione
- TAV. 6f - Planimetria assi e poli urbani
- TAV. 6g - Planimetria margini
- TAV. 6h - Planimetria pavimentazioni
- TAV. 6i - Planimetria spazi pubblici
- TAV. 6l - Planimetria patrimonio edilizio esistente
- TAV. 6m - Planimetria stato di manutenzione edifici
- TAV. 6o - Planimetria stato di conservazione (originalità)
- TAV. 6p - Planimetria classi di trasformabilità
- TAV. 6q - Planimetria classificazione delle tipologie nel patrimonio edilizio
- TAV. 6r - Planimetria spazi di relazione da riqualificare
- TAV. 6s - Planimetria con la lettura delle unità urbanistiche
- TAV. 6t - Edificato storico di valore
- TAV. 6u - Torralba e la strada reale
- TAV. 7a - Profili regolatori: Isolati A – E - (da integrare con Tav 02 revisione dic 2016)
- TAV. 7b - Profili regolatori: Isolati F – M - (da integrare con Tav 02 revisione dic 2016)
- TAV. 7c - Profili regolatori: Isolati N – T - (da integrare con Tav 02 revisione dic 2016)
- TAV. 7d - Profili regolatori: Isolati U – AC - (da integrare con Tav 02 revisione dic 2016)
- TAV. 7e - Profili regolatori: Isolati AD – AI - (da integrare con Tav 02 revisione dicembre 2016)
- TAV. 7f - Profili regolatori: Isolati AL - AQ - (da integrare con Tav 02 revisione dicembre 2016)
- TAV. 8a - Tipologie edilizie
- TAV. 8b - Raccolta degli elementi costruttivi tipici della tradizione edilizia locale
- TAV. 8c - Abaco degli elementi costruttivi
- TAV. 8d - Abaco dell'arredo urbano e analisi degli spazi pubblici;
- integrati dai seguenti elaborati** trasmessi con nota prot.2057 del 06.06.2017 assunta agli atti di questo Servizio in data 07.06.2017, prot. 22245:
- ALL. F - Relazione sintetica per il rispetto delle disposizioni dell'art. 52 e 53 N.T.A. PPR 2006 (integrazioni rev dic 2016)
- ALL. L - Computo generale volumi e superfici (integrazioni rev dic 2016)
- ALL. M - SCHEDE VARIATE UNITA' EDILIZIE - (rev dic 2016 integra allegati I1-I2-I3-I4)
- TAV 01 - PLANIMETRIA MODALITA DI ATTUAZIONE - (integrazioni rev dic 2016 - Sostituisce TAV 06n)



24 NOV. 2017

**TAV 02 - PROFILI REGOLATORI - (rev dic 2016 integra Tavv 7a-7b-7c-7d-7e-7f);
e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- per quanto concerne i rapporti dimensionali, gli allineamenti, la metrica e la partitura delle aperture esistenti e di progetto, dovrà sempre essere fatto riferimento agli elaborati "Tav. 08a – ABACO TIPOLOGIE EDILIZIE" e "Tav. 08c - ABACO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI", in particolare in tutti quei casi in cui le aperture esistenti risultino disallineate e/o la loro larghezza prevalga rispetto all'altezza. Qualunque intervento previsto nelle schede delle U.E. del Piano Particolareggiato, eccedente la manutenzione straordinaria, dovrà sempre essere condizionato al prioritario riordino delle aperture incongrue;
 - al fine di perseguire l'obiettivo primario di ricostituire un assetto generale coerente con quello originario o storicamente formatosi, mediante conservazione e restauro di elementi e componenti superstiti, così come indicato all'art. 30, comma 2 della L.R. 8/2015 e s.m.i.:
 - dovrà ritenersi sempre cogente la prescrizione di *eliminare gli elementi incongrui con il contesto storico e/o estranei all'organismo edilizio ed all'impiego di tecnologie edilizie compatibili con la tradizione locale*, anche se non riportata esplicitamente all'interno delle singole schede delle Unità Edilizie;
 - in riferimento alla presenza di logge e verande realizzate in arretramento rispetto al filo delle facciate, costituenti una chiara alterazione dell'assetto storico originario dell'edificio e del contesto storico identitario, nei casi di interventi eccedenti la manutenzione straordinaria, dovrà essere ripristinato l'allineamento dei prospetti dell'edificio e l'originario rapporto tra pieni e vuoti conformemente a quanto riportato nell'elaborato " Tav. 08a – ABACO TIPOLOGIE EDILIZIE ";
 - allo stesso modo, gli ampliamenti, le sopraelevazioni e le nuove costruzioni dovranno avere come unico riferimento progettuale le tipologie edilizie riportate nell'elaborato Tav. 08a – ABACO TIPOLOGIE EDILIZIE, così come i singoli elementi architettonici, le decorazioni e le finiture dovranno ispirarsi ai caratteri di grande essenzialità e sobrietà della tradizione locale tipica della regione storica.
2. L'attestazione di conformità urbanistica rilasciata dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 28/1998 e s.m.i., dovrà essere resa non solo in relazione alle previsioni del Piano ma dovrà tener conto anche delle prescrizioni riportate nella presente determinazione.
 3. Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio e le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere progettate conformemente alle prescrizioni in esso contenute.
 4. Ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. 12.08.1998, n. 28, art.3, comma 1, lett. a), c) e h-bis), le successive autorizzazioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. del 22.01.2004, n. 42 e s.m.i., relative ad opere ed interventi da realizzarsi all'interno dell'area assoggettata al Piano attuativo in oggetto, dovranno essere rilasciate dall'Amministrazione delegata, previa attestazione della sussistenza del possesso dei requisiti previsti dal comma 6 dello stesso articolo, da espletarsi secondo le direttive riportate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30.07.2009. A tal proposito, si rammenta che:
 - la documentazione progettuale da allegare alle istanze per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è quella stabilita dal D.P.C.M. 12.12.2005, per le procedure ordinarie e dal D.P.R. 31/2017, per le procedure semplificate.
 5. La presente approvazione è rilasciata ai soli fini di tutela paesaggistica di cui alla Parte III – Titolo I del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.). Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.
 6. Copia della presente determinazione è trasmessa:
 - al Comune di Torralba;
 - all'Unione dei Comuni del MEILOGU;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio

DET. 2213
del 24 NOV. 2017

- al MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro;
 - alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
 - all'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, della L.R. 13.11.1998, n. 31.
7. Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21 e 24 della L.R.13.11.1998, n. 31, secondo le modalità di cui alla L.1199/1971. E' ammesso, altresì, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione del presente atto, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010.

Il Direttore del Servizio
Dott. Giovanni Serra



SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO SASSARI
Resp.: ing. Paolo Tardis
Istruttore: aMR